

BRUNO MORICONI, OCD



# VIA CRUCIS

VIA DELL'UOMO E DI DIO  
SULLA TERRA

disegni di  
VITTORIA RINAURO

Roma 2003

## Via della Croce, via della Vita

"Se il granello di frumento caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde; e chi odia la sua vita in questo mondo, la custodirà per la vita eterna" (Gv 12,24).

Sono parole di Gesù che, un'altra volta, aveva detto: "Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme sulla terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga" (Mc 4,26-28).

È questa crescita silenziosa, umile e umiliata, del Seme nei solchi dell'umanità che questa Via Crucis indica, stazione dopo stazione. Poche parole e, apparentemente, prive di pathos. Apparentemente, infatti, Gesù è solo un condannato a morte, anche se, da morte è risorto vivo e, con Lui, la verità del chicco di grano.

"Certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui" (2Tm 2,11), ma, prima di contemplare Gesù nella gloria della risurrezione, bisogna riconoscerlo nella angoscia del Getsemani e della croce.

Le parole che commentano le stazioni della via dolorosa - sobrie come gli schizzi della Rinauro che le illustrano - orientano, senza imposizioni, anche il percorso del discepolo dietro al Maestro.

Più che per la celebrazione questa Via Crucis è un testo per la riflessione personale.

L'editore

**BISOGNAVA CHE IL SEME**

## BISOGNAVA CHE IL SEME

Gesù lo aveva detto,  
ai suoi discepoli,  
proprio quando pensarono,  
un giorno,  
d'averlo riconosciuto davvero,  
a Cesarea di Filippo.

Fu allora che cominciò a dire,  
apertamente,  
che il Figlio dell'Uomo  
doveva molto soffrire  
ed essere riprovato dagli Anziani,  
dai Sommi Sacerdoti e dagli Scribi,  
e poi venire ucciso,  
prima di risuscitare,  
al terzo giorno.

Pietro tentò perfino di fermarlo,  
non comprendendo  
- ma chi avrebbe potuto? -  
che anch'egli,  
se voleva seguirlo,  
doveva rimettersi  
dietro  
e imparare da Lui,  
a prendere la croce.

Che giova all'uomo  
guadagnare il mondo intero  
- diceva Gesù -  
se poi perde l'anima?  
La vita e la dignità  
non si barattano con nulla.

Solo chi non si vergogna di Lui,  
condannato,  
sarà riconosciuto.

Attraversavano la Galilea delle genti,  
la Samaria dei dissidenti  
e, infine,  
la Giudea dei credenti  
e dei ben pensanti.

Solo ai discepoli,  
però,  
continuava a dire  
che il Figlio dell'uomo  
andava a Gerusalemme  
e che l'avrebbero preso,  
consegnato  
e messo a morte.

Per questo,  
essi  
non chiedevano spiegazioni.

Discutevano,  
semmai,  
chi avrebbe potuto essere,  
il più grande tra loro.

Un bambino.

I discepoli volevano scacciarlo,  
sulla strada di Gerusalemme,  
ma Gesù lo volle vicino,

perché solo un fanciullo  
poteva capirlo  
su quella via.

Bambini che seguono,  
peccatori e malati  
che vogliono guarire  
come il cieco Bartimeo.

Anche se lo sgridavano,  
continuava a gridare a Gesù,  
che lo facesse vedere.

E giunsero  
i giorni predetti.

E lo vennero a prendere,  
dopo la Cena,  
nell'orto degli Ulivi.

E pregò  
gli uomini che vegliassero  
e Dio che lo liberasse.

Diceva Abbà.

Padre mio,  
diceva,  
tutto è possibile a te,  
allontana da me questo calice.

Non ciò che voglio io,  
aggiungeva, però,  
ma ciò che vuoi tu.

Ciò che vuoi tu  
e che anch'io voglio,  
Abbà.

La tua volontà  
di amare sino alla fine.

E si rialzò.

Per andare  
alla morte.

Ché era Lui  
il Seme  
gettato sulla terra  
per farla fiorire.

# VIA CRUCIS

Prima stazione

## LA CONDANNA



Il Cristo è senza difese,  
di fronte al Pretore  
che lo interroga  
sulla Verità.

Ma non c'è verità,  
fuori di quell'Uomo di fronte,  
nel silenzio ostinato.

Colpevole  
d'innocenza,  
è tutti i condannati

ingiustamente  
e tutti i delinquenti  
impuniti.

Perciò,  
le mani si lavano,  
e Lui,  
Lui deve morire,  
anche se innocente.

Seconda stazione

## CARICATO DELLA CROCE



Non solo i buoi e gli animali da soma.

Anche l'Uomo ha il suo giogo,  
da portare.

Altra via non c'è,  
neppure per il Figlio di Dio.

Terza stazione

## PRIMA CADUTA



È una croce vera,  
un patibolo,  
non un oggetto sacro  
da cerimonia.

Cruda pesantezza che schiaccia  
e umilia  
agli occhi di tutti.

Quarta stazione

## SUL CAMMINO, LA MADRE



Dolce,  
ma anche pericolosa,  
la madre  
potrebbe invocare il ritorno.

Che c'è fra me e te,  
o Donna?

Questa madre  
sconsolata,

però,  
lo segue,  
in silenzio,  
sino alla fine.

Quinta stazione  
**IL CIRENEO**



Imboccata la via  
senza voler tornare  
indietro,  
l'Uomo non rifiuta  
d'essere soccorso.

È naturale  
che qualcuno  
gli tenda la mano.

Costretto dai soldati,  
ma anche dalla pietà,  
il contadino di Cirene.

Chi non aiuterebbe  
uno che porta così,  
innocente e senza lamenti,  
la propria condanna?

Su quel volto,  
non c'è che amore  
e tristezza.

Sesta stazione

## LA VERONICA



Prima un uomo,  
ora una donna,  
sulla via.

Il Cireneo  
per sollevarlo  
del peso del patibolo.  
La Veronica  
per asciugarlo dal sudore  
e dai grumi di sangue.

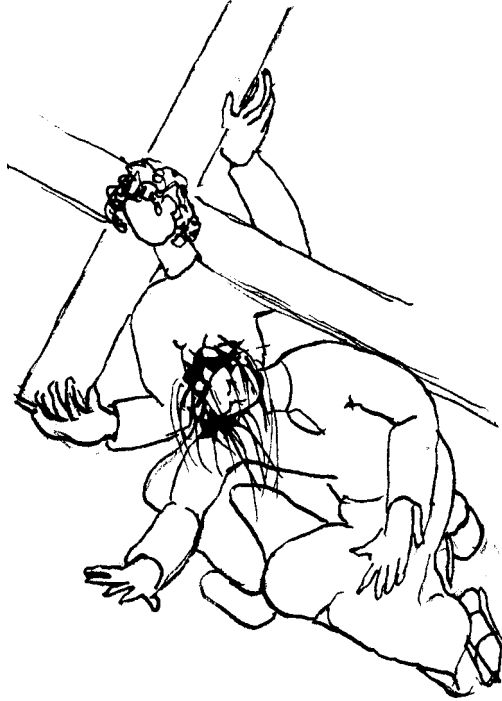
E chi patisce  
non teme  
di lasciare  
la propria immagine  
sfigurata,  
impressa in un telo.

I superficiali e i santi  
non hanno pudore.

I primi perché non hanno nulla,  
oltre l'impudenza.  
Gli altri,  
perché hanno dato tutto,  
come *Gesù*  
e non hanno nulla da difendere,  
neppure la faccia.

Settima stazione

## GESÙ CADE DI NUOVO



Succede,  
a chi cammina,  
ogni tanto,  
di cadere.

Ottava stazione

## LE MADRI CHE PIANGONO



"Non su di me,  
ma su di voi e sui vostri figli",  
dice loro Gesù.

Egli continua la sua via,  
seguito dalla madre.

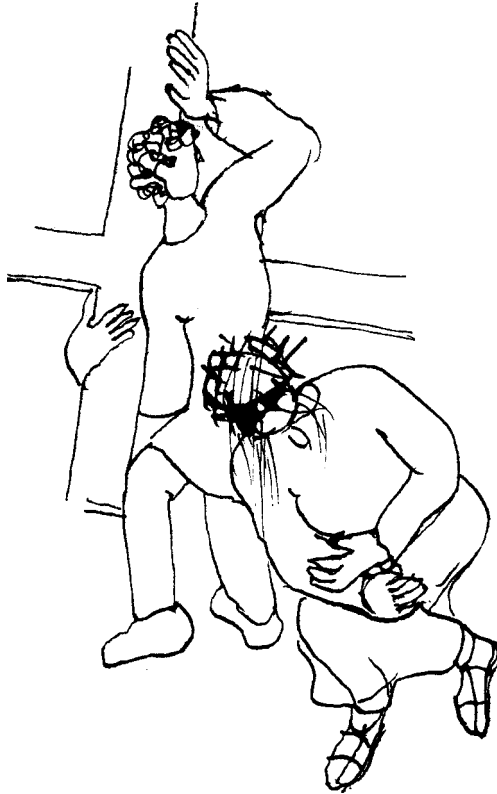
Esse,  
che piangono per Lui,  
dovrebbero piangere se stesse  
e i loro figli.

Li stacchino  
dal seno  
e li lascino andare.

Verranno,  
altrimenti,  
i Romani,  
distruggeranno la città  
e non saranno ancora  
nati.

Nona stazione

## GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA



Inevitabile.

Ma non è questa  
la vergogna.

Umiliazione  
è restare fermi,  
a salvare il nulla.

Decima stazione

## SPOGLIATO



Al termine della faticosa salita,  
Gesù è di nuovo spogliato,  
sul colle.

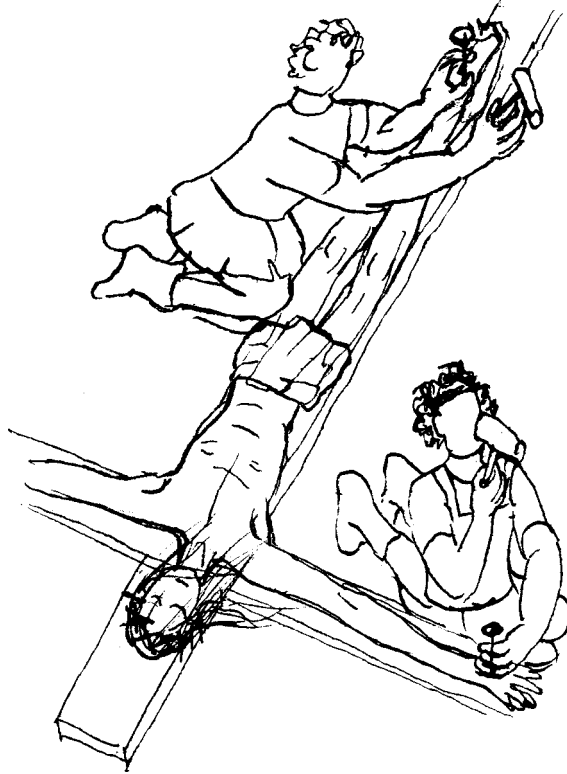
Nudo, l'Uomo,  
non ha, tuttavia, vergogna,  
come i neofiti della vita.

Tirino a sorte la tunica!

Egli,  
stanchezza e ferite,  
lo vestono.

Undicesima stazione

## CROCIFISSO



Inchiodato al patibolo,  
non lo infastidisce il cartello  
che lo dichiara re.

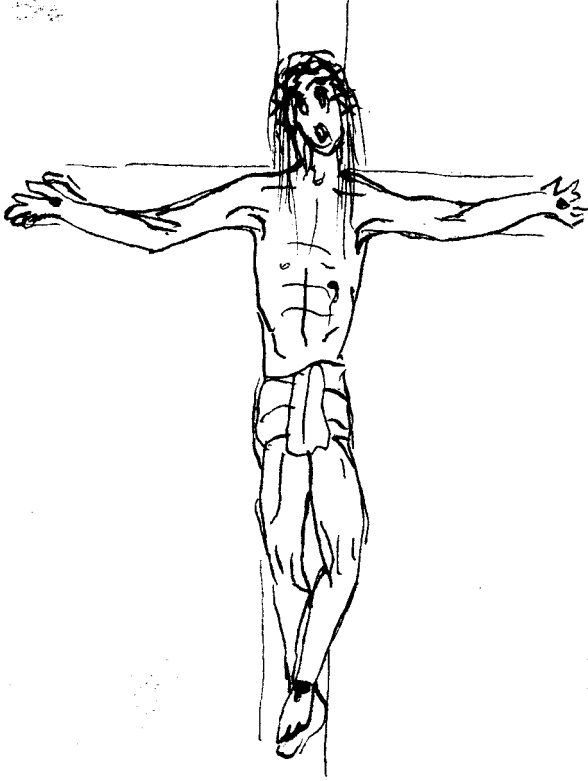
Ogni parte del corpo  
vissuta,  
spesa,  
versata,  
tace.

Ha detto tutto  
e non ha più niente  
da dare.

È l'Uomo consumato.

Dodicesima stazione

## MUORE DI PERDONO



È la vita che lo crocifigge,  
inevitabilmente.

Le tenebre  
in lotta con la luce,  
l'odio contro l'amore  
accecato.

Lui perdona,  
perché non sanno  
quello che fanno.

E il Padre,  
anche se lontano,  
è lì,  
ad accoglierne lo spirito  
e il perdono  
per tutti.

Tredicesima stazione

## DEPOSTO DALLA CROCE



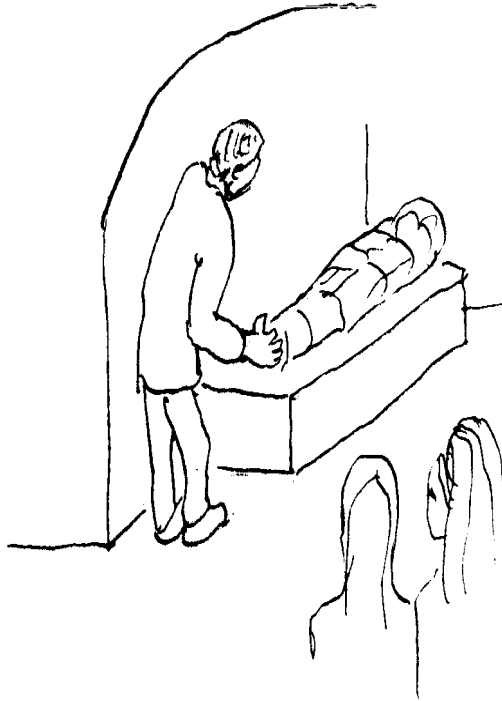
Staccato dal patibolo,  
ritrova le braccia della madre.

Lo spirito al Padre,  
il corpo alla Madre.

Alla madre terra  
che attendeva anche Lui,  
nel suo grembo di polvere.

Quattordicesima stazione

## SEPOLTO



Il corpo nella tomba,  
ma la terra  
è subito vuota.

E l'Uomo consumato  
subito fiorito.

Come il seme,  
nella luce della spiga.

Quindicesima stazione

## LO RICONOBBERO ALLO SPEZZARE DEL PANE



E apparve alla Maddalena,  
il primo giorno della settimana.

E, dopo il tramonto,  
alla cena di Emmaus,  
a due discepoli  
che l'avevano visto sepolto  
e avevano perso la speranza  
dietro quella pietra.

Dimentichi della stanchezza,  
tornarono allora a Gerusalemme  
dagli altri fratelli,  
senza aspettare il mattino.

Anche gli altri dissero  
ch'era apparso.  
Prima a Simone  
e poi a tutti.

Che bisognava andare nel mondo  
a gridarla,  
questa notizia.

Che la gioia è nel dare,  
nel morire per gli altri,  
e nello spezzare il pane,  
come Gesù.

E che la luce del Cristo  
crocifisso  
splende,  
nonostante le tenebre.

# Indice

Via della Croce, via della Vita	3
Bisognava che il seme	4
<b>Via Crucis</b>	<b>8</b>
1 La Condanna	9
2 Caricato della croce	10
3 Prima caduta	11
4 Sul cammino, la Madre	12
5 Il Cireneo	14
6 La Veronica	16
7 Gesù cade di nuovo	18
8 Le Madri che piangono	19
9 Gesù cade per la terza volta	21
10 Spogliato	22
11 Crocifisso	23
12 Muore di perdono	25
13 Deposito dalla Croce	27
14 Sepolto	29
15 Risorto lo riconobbero	30
INDICE	32